



COMUNE DI PIEVE DI CENTO

Provincia di Bologna

Adunanza ORDINARIA in prima Convocazione. Seduta pubblica.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 del 21/03/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI CORREDATA DALLA SCHEDA DEI VINCOLI DI CUI AI COMMI 3BIS E 3TER DELL'ART. 19 DELLA L.R. N. 20 DEL 2000, COME MODIFICATO DALL'ART. 51 DELLA L.R. 15/2013.

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno VENTUNO del mese di MARZO alle ore 20:45 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

All'appello risultano:

| | | | |
|----------------------------|----------|--------------------------|----------|
| MACCAGNANI SERGIO | P | FERIOLI STEFANIA | P |
| CAVICCHI FRANCO | P | GALLERANI ROBERTO | P |
| RAMPONI ALBERTINA | P | CAMPANINI MARCO | P |
| GOTTI MIRCO | P | CAMPIONE ANTONINO | P |
| BORESI CHIARA | P | | |
| GIRARDI LUCA | P | | |
| BONORA ILARIA | P | | |
| ORSI FEDERICA | A | | |
| GIANCOLA ALESSANDRA | P | | |

Sono presenti, gli assessori - non consiglieri: BORSARI LUCA, TASSINARI ALICE, BORGONUOVO VALERIO

Assessori non Consiglieri Assenti: POZZOLI LAURA

Assume la presidenza il Sindaco MACCAGNANI SERGIO.

Partecipa il Segretario Generale CRISO DOTT. MARIO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 18.07.2002, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i Sigg. BORESCHI CHIARA, GIANCOLA ALESSANDRA, CAMPANINI MARCO.

APPROVAZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI CORREDATA DALLA SCHEDE DEI VINCOLI DI CUI AI COMMI 3BIS E 3TER DELL'ART. 19 DELLA L.R. N. 20 DEL 2000, COME MODIFICATO DALL'ART. 51 DELLA L.R. 15/2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio" ha definito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale ed in specifico il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), il Piano Operativo Comunale (POC), e il Piano Urbanistico Attuativo (PUA);
- che il Comune di Pieve di Cento è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:
 - o Piano Strutturale comunale approvato con delibera consiliare n. 27 del 14/03/2011
 - o Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con delibera consiliare n. 28 del 14/03/2011;
- che la L.R. 15 del 30 luglio 2013 "*Semplificazione della disciplina edilizia*" nel perseguire la semplificazione e l'uniformità di interpretazione ed applicazione della disciplina edilizia nell'ambito regionale, ha modificato l'art. 19 della L.R. 20 del 24 marzo, "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*", prevedendo che i Comuni si dotino di un apposito strumento conoscitivo denominato "*Tavola dei vincoli*" e corredata da un apposito elaborato denominato "*Scheda dei vincoli*", nei quali siano rappresentati tutti i vincoli e le prescrizioni che precludono, limitano o condizionano l'uso o la trasformazione del territorio, derivanti oltre che dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, dalle leggi, dai piani sovraordinati, generali o settoriali, ovvero dagli atti amministrativi di apposizione di vincoli di tutela;
- che tra gli elaborati costitutivi del citato PSC del Comune di Pieve di Cento, elencati all'art. 3 delle Norme di attuazione, vi è anche la Tavola n. 2 denominata "*Carta Unica del Territorio*" che, insieme alla Tav. n. 3 "*Potenzialità archeologica*", ai sensi dell'art. 11, 1° comma, delle NdA del PSC stesso, "*... recepisce e coordina le prescrizioni relative alla regolazione dell'uso del suolo e delle sue risorse ed i vincoli territoriali, paesaggistici ed ambientali che derivano dai piani sovra ordinati, da singoli provvedimenti amministrativi ovvero da disposizioni legislative*";
- che, ai sensi del 2° comma dell'art. 11 delle NdA del PSC medesimo, "*La Carta Unica approvata con il PSC e integrate dal RUE e dal POC, costituisce l'unico strumento cui riferirsi ai fini della verifica di trasformazione del territorio.....e del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di cui all'art. 146 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42...*";
- che pertanto il Comune di Pieve di Cento, nell'approvare la Carta Unica, si era già dotato di uno strumento che costituisse la base conoscitiva dei vincoli e delle condizioni alle trasformazioni del suolo derivanti da provvedimenti legislativi e pianificatori sovraordinati o da obiettivi di tutela propri della pianificazione comunale;
- che, come indicato al comma 3 ter dell'art. 19 della L.R. 20 del 2000, così come modificato dall'articolo 51 della citata LR 15/2013, la "Tavola dei vincoli", corredata dall'elaborato denominato "Scheda dei Vincoli", che riporta per ciascun vincolo o

prescrizione l'indicazione sintetica del suo contenuto e dell'atto da cui deriva, rappresenta, a pena di illegittimità, un elemento costitutivo di ogni strumento di pianificazione (PSC, RUE, POC, PUA e relative varianti) limitatamente agli ambiti territoriali cui si riferiscono le loro previsioni;

- che ai sensi dell'art. 19 comma 3 sexies della L.R. 20/2000, introdotto dalla L.R. 15/2013, la Regione, mediante apposito atto di indirizzo “... *stabilisce gli standard tecnici e le modalità di rappresentazione e descrizione dei vincoli e prescrizioni...*” e “*provvede, con apposita delibera ricognitiva, ad individuare, aggiornare periodicamente e mettere a disposizione dei Comuni con sistemi telematici la raccolta dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico testimoniale che gravano sul territorio regionale e alla raccolta e messa a disposizione dei dati conoscitivi e valutativi del territorio interessato da ciascun vincolo*”;
- che in data 7 luglio 2014 la Giunta Regionale con prog. n. 994/2014 ha approvato l'Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18 bis, comma 4 L.R. 20/2000)”;
- che, ai sensi del comma 3 ter dell'art. 19 della L.R. 20/2000 e in applicazione della procedura prevista dall'art. 12 comma 2 della L.R. 15/2013, “*nelle more dell'approvazione degli strumenti urbanistici comunali, la Tavola dei vincoli può essere approvata ed aggiornata attraverso apposite deliberazioni del Consiglio Comunale meramente ricognitive, non costituenti varianti alla pianificazione vigente*” e “*tali deliberazioni accertano altresì quali previsioni degli strumenti urbanistici comunali e atti attuativi delle stesse hanno cessato di avere efficacia in quanto incompatibili con le leggi, i piani sovra ordinati e gli atti sopravvenuti che hanno disposto i vincoli e le prescrizioni immediatamente operanti nel territorio comunale*”;
- che si ritiene pertanto necessario, nelle more dell'adozione degli atti regionali con la definizione degli standard tecnici e le modalità di rappresentazione e descrizione, disapplicare le sopracitate Tav. n. 2 “Carta Unica del Territorio” e Tav. 3 “Potenzialità archeologica” del PSC, sostituendole con il nuovo strumento di cui all'art. 19 della L.R. 20/2000 e s.m.i denominato “Tavola dei Vincoli” corredato dalla “Scheda dei Vincoli”, con l'obiettivo di mettere a disposizione di cittadini e professionisti le informazioni aggiornate su vincoli e prescrizioni che incidono sulle possibilità di trasformazione del territorio derivanti dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, in conformità alla normativa regionale finora emanata e senza che ciò comporti modifica alle previsioni di pianificazione;

RITENUTO:

- che, conseguentemente, la dotazione dei nuovi strumenti sopracitati (Tavola dei vincoli e Scheda dei vincoli) determini la disapplicazione della Tav. 2 “Carta unica del territorio” e della Tav. 3 “Potenzialità archeologiche”;
- che debba essere disapplicata altresì la normativa del PSC laddove disciplina le tutele ed i vincoli urbanistici e costituisce duplicazione di norme sovra ordinate, mentre debba considerarsi confermata per la parte che ne costituisce specificazione ed integrazione, in quanto determinate dal risultato di scelte discrezionali di governo del territorio attribuite al livello di pianificazione comunale (cfr. *Atto di coordinamento regionale DGR 994/2014, punto 1.2.1, comma 4*) ed in quanto la “Scheda dei vincoli” riporta comunque, per ciascun vincolo o prescrizione, esclusivamente un'indicazione sintetica del contenuto del relativo vincolo e dell'atto da cui deriva;

VISTI

- gli elaborati predisposti dal Servizio Urbanistica dell'Unione Reno Galliera e costituiti dai seguenti elaborati:
 - **Tavola dei Vincoli**, in scala 1:10.000, suddivisa in *“Sistema delle risorse naturali e paesaggistiche, Sistema idrografico, Sistema idrogeologico, Sistema delle risorse storiche e archeologiche, Sistema dei vincoli e dei rispetti, Edifici e complessi di interesse storico-architettonico con vincolo ex D.Lgs 42/2004”*;
 - **Scheda dei vincoli** contenente la descrizione del vincolo, i riferimenti normativi al PSC ed agli strumenti di pianificazione e normativi sovra ordinati, la sintesi delle disposizioni normative e gli effetti del vincolo;

RITENUTO:

- di provvedere all'approvazione della Tavola dei Vincoli corredata dalla Scheda dei vincoli come sopra descritto, dando atto che tali elaborati sono meramente ricognitivi di norme e piani sovraordinati nonché degli studi e valutazioni già contenuti nella documentazione urbanistica adottata dall'Amministrazione comunale ed esaminata dalla Provincia di Bologna (ora Città Metropolitana) nelle varie fasi di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;
- di stabilire che dalla data di esecutività della presente deliberazione sono disapplicate le tavole del PSC n. 2 “Carta unica del territorio” e n. 3 “Potenzialità archeologiche”, nonché la normativa del PSC laddove disciplina le tutele ed i vincoli urbanistici e costituisce duplicazione di norme sovra ordinate, restando confermata la parte normativa che ne costituisce esclusivamente specificazione od integrazione, ed in quanto determinate dal risultato di scelte discrezionali di governo del territorio attribuite al livello di pianificazione comunale;
- di stabilire che, laddove nel PSC vigente o in altri strumenti urbanistici, si rinvii alla Carta Unica del Territorio ed alla tavola relativa alla Potenzialità Archeologica per il recepimento e la restituzione di tutele e prescrizioni e quale riferimento per le dichiarazioni e le verifiche di conformità degli interventi (art. 8 comma 4 e art. 9 comma 2), tale rinvio è ora da intendersi alla Tavola dei Vincoli e relativa Scheda dei vincoli;

RICHIAMATE:

- la legge regionale n. 15/2013 e s.m.e i.;
- la legge regionale n. 20/2000 e s.m.e i.;
- la Delibera di Giunta Regionale prog. n. 994/2014;

DATO ATTO:

- che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- che, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013, la presente deliberazione e gli atti allegati sono pubblicati sul sito web del Comune di Pieve di Cento;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi, ai sensi dell'art. 49, comma1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, espresso dal Responsabile del Settore edilizia – urbanistica – ambiente – protezione civile;

PRESO atto della illustrazione del SINDACO, come trascritta nel processo verbale integrale, che verrà allegato alla deliberazione di approvazione nella prima seduta utile successiva alla presente;

CON 9 voti favorevoli e 3 contrari (Ferioli, Gallerani, Campanini), resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 12 Consiglieri,

d e l i b e r a

- 1) di approvare la Tavola dei vincoli corredata dalla Scheda dei vincoli di cui ai commi 3bis e 3ter dell'art. 19 della L.R. n. 20 del 2000, come modificato dall'art. 51 della L.R. 15/2013, composta dai seguenti elaborati, costituenti parte integrante del presente provvedimento e depositati presso il Servizio Edilizia Privata e Urbanistica;
 - *Tavola dei Vincoli, scala 1/10.000;*
 - *Scheda dei vincoli;*
- 2) di dichiarare, per i motivi citati in premessa, che l'approvazione della "Tavola dei vincoli" e "della Scheda dei vincoli" comporta la disapplicazione delle tavole del PSC n. 2 "Carta unica del territorio" e n. 3 "Potenzialità archeologiche", nonché della normativa del PSC che disciplina le tutele ed i vincoli urbanistici e che costituisce duplicazione di norme sovraordinate, restando confermata la parte normativa che ne costituisce esclusivamente specificazione od integrazione;
- 3) di dare atto che gli elaborati di cui al punto 1) sono meramente ricognitivi della documentazione urbanistica approvata dall'Amministrazione comunale ed esaminata dalla Provincia di Bologna (ora Città Metropolitana di Bologna) nelle varie fasi di approvazione degli strumenti urbanistici comunali di cui alla L.R. 20/2000, e non ha alcuna portata innovativa rispetto alle scelte urbanistiche degli strumenti vigenti;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000, con 9 voti favorevoli e 3 contrari (Ferioli, Gallerani, Campanini) in quanto gli elaborati approvati vengono recepiti come allegati nella successiva adozione di Variante al RUE.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 22/2018

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
MACCAGNANI SERGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISO DOTT. MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
